



CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 20 del 20-05-2017

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venti** del mese di **maggio** in prosieguo di seduta iniziata alle ore **09:30**, nella sala delle adunanze, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Soranzo Enoch	Presente	BALDIN RUDI	Presente
DAL PORTO GIORGIO	Presente	FINCO SILVIA	Presente
FLAMINIO ALBERTO	Presente	GUARRELLA AGOSTINO	Presente
NATALE BRUNO	Presente	NEGRI ENZO	Presente
RODIGHIERO GIACOMO	Presente	ZOPPELLO GIORGIO	Assente
LAZZARINI MARTINA	Presente	DAINESE RICCARDO	Assente
BIASIO FABIO	Presente	DALLA STELLA ROSSELLA	Presente
SANTAMARIA ANTONIO	Presente	MENNELLA ULDERICA	Presente
ELLEN I LEANDRO	Presente		

Partecipa alla seduta il/la Sig./Sig.ra MALPARTE STEFANIA Segretario Generale Generale .

Il Sig. PRESIDENTE NATALE BRUNO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, dopo aver chiamato a fungere da scrutatori i Sigg.:

FINCO SILVIA

FLAMINIO ALBERTO

SANTAMARIA ANTONIO

Proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

Richiamato il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto che con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

Considerato che il Comune di Selvazzano Dentro non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema di rendiconto della gestione 2016 predisposto dal Servizio finanziario;

Visto il 3° comma dell'art. 228 del citato D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28/10/2016 di proroga della contabilità economico patrimoniale e bilancio consolidato ai sensi dell'art. 11-bis, comma 4, del D.lgs. 118/2011;

Dato atto che nel 2016 l'Ente ha provveduto ad adottare la deliberazione volta alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio - ex l'art. 193, comma 2, del D.lgs. 267;

Visto l'art. 151 comma 6 del D.lgs. n. 267/2000 che fa obbligo alla Giunta Comunale di predisporre una relazione illustrativa da allegare al conto consuntivo che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti Entrate e Spese redatti sui prospetti previsti dal D.lgs. 118/2011;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori in data 12/05/2017, con cui si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

Visti i seguenti atti, debitamente depositati agli atti d'ufficio:

- delibera di G.C. n. 48 in data 12/04/2017 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui e successivamente modificata con atto di G.C. n. 66 del 29/04/2017;
- deliberazione G.C. n. 67 del 29/04/2017 con la quale è stata approvata la relazione al rendiconto della gestione 2016;
- relazione del Collegio dei Revisori in data 12/05/2017;
- elencazione delle deliberazioni con cui è stato variato il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2016, utilizzato il fondo di riserva e verificato l'equilibrio finanziario;

- certificazione dei parametri volti ad individuare gli enti strutturalmente deficitari;
- i rendiconti redatti dagli agenti contabili interni e dal tesoriere comunale (art. 233 del D.lgs. n. 267/2000);

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 recante “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”
- il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., con specifico riferimento all’art. 42 circa la competenza dell’organo deliberante;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità approvato con Delibera di C.C. n. 76/1998 e s.m.i.;

SI PROPONE

1. Di approvare il rendiconto della gestione 2016, in tutti i suoi contenuti dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa, come da allegati, che diventano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - **Allegato n. 1:** conto di bilancio entrate e spese;
 - **Allegato n. 2:** prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - **Allegato n. 3:** quadro generale riassuntivo;
 - **Allegato n. 4:** elenco dei residui attivi e passivi da riportare nell’esercizio 2017;
2. Di prendere atto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 29/04/2017 con la quale è stato approvato la relazione al rendiconto della gestione 2016;
3. Di approvare i rendiconti, depositati presso l’ufficio ragioneria, presentati dall’economo, dagli agenti contabili e dal tesoriere per l’esercizio finanziario 2016;
4. di prendere atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori espresso con verbale del 12/05/2017 (**Allegato n. 5**);
5. di prendere atto che la La Corte dei Conti Sezione di Controllo del Veneto con nota in data 12/12/2016 pro. 8945 rileva come nel riaccertamento straordinario (Delibera Consiglio Comunale n. 67 del 30/04/2015) risulta erroneamente riportato nell’allegato 1 al rigo 3 la somma di euro -760.493,78 anziché la somma di euro zero. A causa di tale errore il risultato disponibile all’1/1/2015 sarebbe stato negativo per euro 425.628,80 invece che positivo per euro 334.864,98. Tale errore non ha comunque sortito conseguenze pregiudizievoli per l’ente in quanto le maggiori reimputazioni relative all’esercizio 2015 dei residui attivi rispetto alle reimputazioni dei residui passivi ammontano ad euro 760.493,78;
6. di dare atto che sul sito istituzionale dell’Ente vengono regolarmente pubblicati i bilanci preventivi e consuntivi dell’Ente;
7. di disporre la comunicazione del presente provvedimento al Tesoriere Comunale - Cassa di Risparmio del Veneto;

8. di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma T.U. 18.08.2000, n. 267, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

Ufficio F11 RAGIONERIA E CONTABILITA'

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 18 DEL 10-05-17

PARERI

(Art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

1) in ordine alla REGOLARITA' TECNICA si esprime parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rizzonato Moreno

firma autografa sostituita a mezzo stampa
(ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

2) in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE si esprime parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Rizzonato Moreno

firma autografa sostituita a mezzo stampa
(ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**n. 20 del 20-05-2017****OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016**

Partecipano, inoltre, alla discussione gli Assessori: Saponaro, Rossi, Sartori.

Il Presidente del Consiglio comunale, sig. Natale introduce l'argomento iscritto al punto n. 3 dell'odierno ordine del giorno e cede la parola al Sindaco.

Il Sindaco fa presente che il percorso non è stato “snello” a causa della mole di lavoro e delle varie incombenze, ma che finalmente si è giunti al risultato finale. Puntualizza che anche altri Enti hanno riscontrato analoghe difficoltà, che il termine previsto dalla normativa non è stato rispettato e che negli atti prodromici al rendiconto si è resa necessaria la revisione di alcuni dati. Evidenzia che molte difficoltà sono dovute anche all'introduzione della nuova contabilità e che alcune criticità, poi chiarite grazie alle spiegazioni fornite dagli uffici, sono state rilevate anche da parte dei Revisori dei conti. Aggiunge che il rendiconto si chiude con il raggiungimento di gran parte degli obiettivi e che si è iniziato un importante lavoro di recupero dell'evasione fiscale e di verifica delle violazioni della TASI 2017. Spiega che il fondo rischi di dubbia esigibilità è consistente anche perché gli avvisi di accertamento emessi a fine anno vengono incassati nell'anno successivo. Analogo discorso lo si può fare per le violazioni al codice della strada ed illustra la tempistica di una multa dal momento della violazione al momento dell'incasso presso tesoreria (durata complessiva del procedimento circa sette/otto mesi). Prosegue analizzando nel dettaglio gli importi di risultato e dà lettura di una precisazione dei Revisori dei conti.

Esce il Presidente del Consiglio comunale Natale. Assume la presidenza il Vice Presidente Rodighiero.

Il Sindaco continua comunicando che manca il prospetto di riduzione della spesa e che si è deciso di ridurre le spese correnti del 5%, senza però tagliare i servizi.

Il Dott. Rizzonato, in qualità di Responsabile del Settore Economico-Finanziario, illustra dal punto di vista tecnico e della contabilità il bilancio consolidato ed economico – patrimoniale.

Il Consigliere Biasio dichiara che “Il palazzo comunale scricchiola sensibilmente”, che si resta in piedi solo con i residui attivi degli anni precedenti, non solo relativi all'anno 2016, ed aggiunge che i residui sono “gonfiati” o comunque non attendibili. Evidenzia che la relazione dei Revisori non è stata consegnata nei termini e che i Revisori avrebbero dovuto essere presenti in seduta; comunica, inoltre, di aver fatto loro alcune osservazioni sugli equilibri di bilancio ma di non aver ancora ricevuto risposta e che nella loro relazione affermano che si spende troppo. Nel bilancio 2015 si parla di disavanzo già coperto con maggiori entrate riaccertate, ma le somme non sono ancora state incassate. Si sofferma, inoltre, sulle polizze del Perequato 10.

Il Sindaco ricorda di aver ammesso che non è tutto perfetto e dichiara di non capire se il Consigliere Biasio stia proponendo di abbonare le tasse a chi non le ha pagate cancellando i residui attivi.

Spiega che normalmente, prima di procedere all'emissione del ruolo, i cittadini vengono invitati a pagare, magari anche a rate. Aggiunge che non potendo essere aumentate le tasse, è necessario tagliare la spesa, pur non riducendo i servizi, proprio com'è stato fatto in questi anni e che il fondo svalutazione va a tutelare il bilancio dalle mancate entrate.

Il Consigliere Mennella dice che la presenza dei residui attivi si spiega con la presenza di evasione fiscale che l'Amministrazione sta cercando di contrastare. Afferma che la relazione dei Revisori è molto puntuale e si sofferma sugli investimenti per le scuole e gli impianti sportivi. Puntualizza che i trasferimenti da parte dello Stato e della Regione sono sensibilmente diminuiti; dichiara di non condividere la proposta del Consigliere Biasio di cancellazione dei residui attivi che andrebbe ad avvallare i mancati pagamenti delle tasse comunali penalizzando chi si adopera per onorare i propri impegni. Esprime il suo voto favorevole.

Il Consigliere Biasio chiarisce che non è possibile azzerare i residui e che le ditte che fanno controlli operano per accertamento e non per cassa. Aggiunge che vengono utilizzati fondi di cassa vincolati.

Il Consigliere Baldin dichiara di non essere scandalizzato dalla proposta del Consigliere Biasio di cancellazione dei residui attivi, anche se poi si è corretto. Smentisce alcune affermazioni espresse dal Consigliere Biasio nello specifico: i dati dichiarati "forse gonfiati e non attendibili" ed il "silenzio assordante" dei Revisori dei conti, erroneamente interpretato come sintomatico dell'essere alla mercé della maggioranza, mentre in realtà il collegio dei Revisori è un organo indipendente di controllo.

Il Consigliere Mennella spiega che i Revisori dei conti svolgono la loro attività in autonomia e che il Consigliere Biasio parlava di "irregolarità" in senso generico.

Il Sindaco dichiara di aver ammesso le difficoltà riscontrate e che i residui non sono "gonfiati": si tratta di somme evase che devono essere recuperate.

Il Segretario generale fornisce spiegazioni sui residui 2015.

Entra il Presidente del Consiglio comunale sig. Natale e riassume la presidenza.

Il Consigliere Biasio ribadisce che "il palazzo comunale scricchiola" e che questo bilancio resta in piedi soltanto finché ci sono i residui attivi.

Il Consigliere Elleni chiede perché il mutuo per la realizzazione dell'impianto natatorio sia stato contratto in anticipo ed a che punto sia la progettazione. In merito alle spese per i contributi economici ai cittadini in difficoltà economica spiega che la situazione finanziaria di un individuo è in continuo cambiamento e che l'ente comunale è tenuto a monitorare queste situazioni. Dichiara di apprezzare l'umiltà del Sindaco e che si asterrà dal voto.

Esce il Consigliere Biasio.

Il Consigliere Lazzarini ribadisce che, nonostante le minori entrate, i servizi sono stati mantenuti e dichiara il suo voto favorevole.

Il Consigliere Negri ringrazia per il lavoro svolto ed evidenzia che i tempi di pagamento sono molto contenuti.

L'Assessore Rossi riferisce in merito al numero crescente di individui che dichiarano difficoltà economiche e che annualmente viene fatta una verifica in merito alle locazioni degli alloggi popolari.

Il Sindaco spiega che la progettazione dell'impianto natatorio è conclusa ma che sulla tempistica del procedimento influisce il correttivo al Codice dei contratti; conferma che si sta pagando un'opera non ancora avviata, ma che in tal modo si sta alleggerendo il futuro, anche se la situazione è pesante per lo slittamento del piano di ammortamento.

Il Consigliere Baldin dichiara il voto favorevole del gruppo consiliare Selvazzano Viva anche se, secondo il gruppo consiliare Partito Democratico, il rendiconto non sarebbe attendibile, i revisori non sarebbero indipendenti nel loro operato e le spese eccessive non sarebbero state indicate.

Il Consigliere Santamaria dichiara il suo voto contrario precisando che non è stato proposto di cancellare i residui ma è stato rilevato che gli stessi sono un punto di domanda. Precisa che il bilancio non è stato manipolato. Ribadisce il suo voto contrario anche per le criticità evidenziate dal Sindaco.

Il Presidente del Consiglio comunale mette ai voti, per alzata di mano, la proposta munita dei prescritti pareri riportando il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti	n. 14
Consiglieri assenti	n. 3 (Zoppello, Dainese, Biasio)
Consiglieri astenuti	n. 1 (Elleni)
Consiglieri votanti	n. 13
Consiglieri favorevoli	n. 11
Consiglieri contrari	n. 2 (Santamaria, Dalla Stella)

La proposta viene approvata

Il Presidente del Consiglio comunale propone per l'atto adottato l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, che riporta il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti	n. 14
Consiglieri assenti	n. 3 (Zoppello, Dainese, Biasio)
Consiglieri astenuti	n. 0
Consiglieri votanti	n. 14
Consiglieri favorevoli	n. 14
Consiglieri contrari	n. 0

Il Consiglio comunale delibera per l'atto adottato l'immediata eseguibilità

Gli interventi risulteranno integralmente dalla riproduzione elettromagnetica ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento del Consiglio comunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE
NATALE BRUNO

(firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Il Segretario Generale
MALPARTE STEFANIA

(firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)